



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 39/17 del 28/09/2017

Oggetto: PIANO AZIONI POSITIVE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, EX ART. 48 D. LGS. 11 APRILE 2006, N. 198: APPROVAZIONE DEL TESTO DEFINITIVO.

Servizio proponente: 3.06 GESTIONE DEL PERSONALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni, Simone Consani,  
Claudio Cozzi Fucile, Nicola Marin, Francesco Sciortino,  
Vincenzo Zampi.

Assenti: Giovanni Maria Avena.

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 3;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell' 11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Visto l'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001 per cui "*le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno*";
- Richiamato l'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 198/2006, primo periodo, secondo cui: "*ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*";
- Dato atto che per espresso richiamo legislativo all'art. 6 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, la mancata approvazione del Piano di Azioni Positive determina l'impossibilità a assumere nuovo personale, ivi compreso quello appartenente alle categorie protette;
- Vista la Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*";

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la propria Deliberazione n. 29 del 31 maggio 2017, ad oggetto "*Piano di Azioni Positive dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il triennio 2017/ 2019. Adozione*";
- Dato atto che la bozza di Piano di Azioni Positive è stata adotta provvisoriamente con la Delibera di cui al precedente punto dal CDA, in esito ad un percorso di condivisione e partecipazione con i dipendenti ed i loro rappresentanti, secondo il seguente schema:
  - Pubblicazione della bozza di Piano sulla Area Riservata del sito aziendale in data 14 aprile 2017, con invito ai dipendenti a formulare suggerimenti ed osservazioni;
  - Trasmissione con nota prot. 4032 del 14 aprile 2017 ai Dirigenti e Coordinatori dei Servizi, con la RSU e con il Comitato Unico di Garanzia attualmente in carica- regolarmente costituito e funzionante giusta Provvedimento del Direttore 308 del 1° agosto 2013;
- Dato atto che si è attuata una ulteriore condivisione con dipendenti e rappresentanze sindacali a mezzo trasmissione della bozza approvata con la Deliberazione 29/2017;
- Dato atto che si è inoltre trasmessa, con nota prot. 5897 del 16 giugno 2017, la bozza adottata dal Consiglio alla Consigliera di Parità della Regione Toscana, per l'acquisizione del parere prescritto dall'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 e s.m.i.;
- Rilevato che sono pervenuti suggerimenti, da parte dei dipendenti, per quanto riguarda i temi delle difficoltà delle famiglie con figli, delle politiche familiari, e della conciliazione dei tempi casa- lavoro, tesi ad ottenere il coinvolgimento delle associazioni rappresentative di detti interessi diffusi, anche mediante la somministrazione di corsi, opuscoli, ecc.;
- Ritenuto opportuno accogliere la suddetta proposta, attraverso la modifica della bozza di Piano adottata con la Delibera 29/2017 e l'aggiunta nel testo del medesima di una specifica misura (pag. 13, Azione n.7, Misura A);
- Dato atto che, inoltre, sono pervenute sollecitazioni da parte dei dipendenti alla stipula – ovvero al rinnovo, ove sia già disponibile un testo convenzionale in precedenza sottoscritto – di convenzioni con i soggetti competenti, dirette a riconoscere agevolazioni e/ o benefici ai dipendenti, particolarmente in merito all'utilizzo dei trasporti pubblici locali nel tragitto casa/ lavoro;
- Ritenuti condivisibili i rilievi esposti, e dato atto che in ogni caso la promozione dell'attività convenzionale con i principali partner di riferimento è già prevista nell'ambito della bozza di Piano di Azioni Positive adottata;
- Rilevato che ad oggi non risultano pervenute risposte in merito da parte della Consigliera di Parità della Regione Toscana;
- Ritenuto di poter procedere all'adozione in via definitiva del Piano di Azioni Positive 2017/ 2019, a conclusione del percorso di condivisione a cui si è poc'anzi accennato, allegandolo alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nel numero di 14 pagine;

A voti unanimi

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## DELIBERA

1. Di disporre la parziale modifica del testo del *Piano di Azioni Positive* adottato con la Deliberazione n. 29 del 31 maggio 2017 con l'inserimento di una misura aggiuntiva – Azione n. 7 – Misura A, pag. 13 - in accoglimento delle integrazioni proposte in esito al percorso di condivisione del Piano medesimo.
2. Di approvare in via definitiva, per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il *Piano di Azioni Positive* dell'Azienda Regionale Per il Diritto allo Studio Universitario per il triennio 2017/ 2019.
3. Di allegare alla presente deliberazione il testo definitivo del *Piano di Azioni Positive*, per costituirne parte integrante e sostanziale nel numero di 14 pagine.
4. Di assicurare la pubblicità integrale della presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda.

IL SEGRETARIO  
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente\*

IL PRESIDENTE  
Marco Moretti

Firmato digitalmente\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.